



3° Settim  
 2° Settim  
 SINDACO  
 CONSIGLIERI  
 RIVISTA COMUNALE

Viale San Martino, is. 11  
 98123 MESSINA (ITALIA)  
 Tel/Fax: 090 6514789  
 Cell.: 333 3600682  
 associazioneman@libero.it  
[mediterraneanatura@postacertificata.com](http://mediterraneanatura@postacertificata.com)

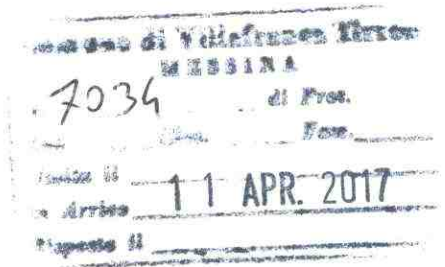
Messina 10/04/2017

Prot. 065

Al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1

Al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 3



Al Comune di Villafranca Tirrena  
 Al Sindaco  
 Ai Consiglieri  
 Ai componenti la Giunta  
 All'Ufficio Tecnico

Oggetto: Avviso AIA del 20 marzo 2017

Piattaforma polifunzionale per la gestione e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.  
 Ditta Gestam srl  
 Comune di Villafranca Tirrena  
 Osservazioni preliminari

Poiché il progetto proposto dovrà essere sottoposto obbligatoriamente a Valutazione di Impatto Ambientale, essendo prevista tra gli altri, l'operazione D9 relativa al trattamento fisico chimico, presente esclusivamente nell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, in attesa di un approfondito esame questa associazione presenta le seguenti osservazioni preliminari, da intendersi come contributo per una valutazione ottimale dell'istanza presentata.

Si ricorda che la normativa vigente per la VIA prevede la pubblicazione per sessanta giorni sul sito web dell'Autorità Competente e del Comune del progetto definitivo proposto, dello Studio di Impatto Ambientale con Studio di Incidenza, della Sintesi non tecnica, oltre all'avviso, con possibilità di presentare negli stessi termini osservazioni da parte di chiunque sia interessato. L'obbligo deriva dal suddetto D.Lgs. di recepimento della normativa comunitaria e dagli obblighi derivanti alla stato italiano dalla sottoscrizione nel 1998 della Convenzione di Aarhus, che, prevedono la partecipazione del pubblico ai processi decisionali in materia ambientale.

Per la procedura di AIA la normativa non prevede la pubblicazione sul sito web dell'autorità competente né sul sito web del comune è l'avviso del Dipartimento Acqua e Rifiuti fa cenno alla consultabilità della domanda e del progetto presso gli uffici del Dipartimento citato. La scrivente associazione ha perciò avuto conoscenza di alcuni dettagli del progetto solo in occasione del Consiglio comunale di Villafranca Tirrena di qualche giorno fa.

Punto 1 – Adiacenza al Centro Urbano

Il sito prescelto trovasi a qualche centinaio di metri da case per civile abitazione, scuole, alberghi, bar, attività commerciali etc.. E' limitrofo ad un supermarket di generi alimentari, molto frequentato e la cui strada di accesso ospita il tradizionale mercato settimanale ambulante)

#### Punto 2 – Viabilità di accesso

L'area prescelta si trova al limite orientale del territorio comunale, delimitato dal Torrente Gallo. Sarà importante valutare il progetto in relazione alla viabilità di accesso ed al carico orario.

Sempre che venga resa agibile la viabilità di accesso lato Torrente Gallo, che accoglie immediatamente gli automezzi provenienti via Autostrada da Messina, poiché il mini svincolo oggi presente è unidirezionale gli automezzi pesanti provenienti dal lato Palermo devono uscire allo svincolo autostradale di Rometta e percorrere poi tutta la SS 13 interna al centro abitato di Villafranca Tirrena. L'unica alternativa oggi esistente per raggiungere l'impianto, la via di lungo mare, nel periodo che va dalla primavera all'autunno non presenta requisiti di idoneità, anche per la mancanza di raccordi adeguati con la strada statale proveniente dallo svincolo.

#### 3) Compatibilità con il PRG comunale e con il PRG consortile ex ASI

Le Norme Tecniche di Attuazione dei due piani regolatori prevedono *edifici ed impianti per attività produttive artigianali e/o industriali, purché non nocive ed inquinanti*. Per la loro individuazione le norme del piano consortile, approvate dal Consorzio ASI, fanno riferimento ad un DM 23/12/1966, non rintracciato nei tempi minimi avuti a disposizione. Le norme del PRG comunale, approvate con DDG Urbanistica, sembrano fare riferimento al *linguaggio comune, certamente più onnicomprensivo del linguaggio tecnico*. Resta perciò di fondamentale importanza la verifica di compatibilità urbanistica con l'intervento diretto e specifico del competente Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in funzione anche degli insediamenti per civile abitazione e assimilabili, già autorizzati o realizzati a seguito di approvazione del PRG comunale.

#### Punto 4 – Obbligo della VINCA

Sussiste per il progetto in questione l'obbligo della Valutazione di Incidenza (VINCA), che nel caso specifico dovrà farsi nell'ambito della VIA. Infatti il sito prescelto per l'intervento ricade a 200 metri circa dalla Zona di Protezione Speciale (ZPS) ITA030042, denominata *Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci Antennammare ed area marina dello Stretto di Messina*. Si ricorderà che il DPR 357/97, di recepimento e attuazione delle direttive Habitat e Uccelli, prevede all'art. 5 l'obbligo della VINCA per gli interventi che possono avere un effetto negativo sull'area citata, posta sotto tutela comunitaria per la presenza di importanti e numerose specie di uccelli, migratori e stanziali, alcuni dei quali a rischio di estinzione. Sull'argomento c'è una consolidata giurisprudenza, tra cui si richiama la sentenza del CGA 4/2014, che ha annullato una variante al PRG del Comune di Lentini perché non sottoposta a VINCA, pur essendo l'area da tutelare distante circa 5 km. Questo concetto è stato ribadito con la legge comunitaria 2009 che ha introdotto nella legge sulla tutela della fauna selvatica l'obbligo di estendere le misure di conservazione agli areali di caccia esterni al sito Natura 2000.

Tra le misure di conservazione obbligatorie il DM sui requisiti minimi del 17/10/2007 ha previsto per le ZPS il divieto di realizzare discariche. La VINCA dovrà verificare anche se la piattaforma polifunzionale che si intende realizzare ha caratteristiche tali da rientrare nel divieto citato.

Settore Valutazioni Ambientali

Il responsabile

Dr. Giovanni Mento

